

AFVG
Security Srl

A.F.V.G. SECURITY S.R.L.

Sede legale in Via Aquileia 46 RONCHI DEI LEGIONARI (GO)
Capitale sociale Euro 100.000,00 i.v. - Reg. Imp. 01035530318, Rea 66077

BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2025

Assemblea dei Soci del 28/04/2026

INDICE

Organi sociali	pag. 1
Bilancio al 31/12/2025	pag. 2
Nota Integrativa	pag. 5

ORGANO AMMINISTRATIVO

Marco CONSALVO	Amministratore Unico (*)
Fabio GALLO	Amministratore Unico (*)

ORGANO DI CONTROLLO

Lorella TORCHIO	Sindaco Unico

SOCIO UNICO

	QUOTE	PERCENTUALE
AEROPORTO FRIULI VENEZIA GIULIA S.p.A.	100	100%
Totale	100	100%

(*) Nominato nella seduta del 22 gennaio 2026 in sostituzione del dimissionario Marco Consalvo in carica al 31/12/2025.

A.F.V.G. SECURITY S.R.L. CON SOCIO UNICO

Società unipersonale

Sede in VIA AQUILEIA, 46 - 34077 RONCHI DEI LEGIONARI (GO) Capitale sociale Euro 100.000,00 i.v.

Bilancio al 31/12/2025

Stato Patrimoniale attivo	31/12/2025	31/12/2024
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>	90.847	90.847
- (Ammortamenti)	90.847	90.847
- (Svalutazioni)	<u>0</u>	<u>0</u>
	0	0
<i>II. Materiali</i>	20.801	20.801
- (Ammortamenti)	20.801	20.801
- (Svalutazioni)	<u>0</u>	<u>0</u>
	0	0
Totale Immobilizzazioni	0	0
C) Attivo circolante		
<i>I. Rimanenze</i>		0
<i>II. Crediti</i>		
- entro 12 mesi	668.603	708.627
- oltre 12 mesi	<u>0</u>	<u>0</u>
	668.603	708.627
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni</i>		0
		0
IV. Disponibilità liquide	207.982	163.105
Totale attivo circolante	876.585	871.731
D) Ratei e risconti	12.002	5.013
Totale attivo	888.587	876.745

Stato patrimoniale passivo	31/12/2025	31/12/2024
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	100.000	100.000
IV. Riserva legale	13.650	10.077
VII. Altre riserve	0	0
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	156.651	88.776
IX. Utile (perdita) d'esercizio	12.082	71.448
Totale patrimonio netto	282.383	270.301
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	312.475	397.532
D) Debiti		
- entro 12 mesi	293.644	209.190
- oltre 12 mesi	<u>0</u>	<u>0</u>
	293.644	209.190
E) Ratei e risconti	85	103
Totale passivo	888.587	877.125

Conto economico	31/12/2025	31/12/2024
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.196.644	1.001.892
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	31	27.549
- contributi in conto esercizio	<u>0</u>	<u>0</u>
	31	27.549
Totale valore della produzione	1.196.675	1.029.441

B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	11.942	6.490
7) Per servizi	150.583	116.783
8) Per godimento di beni di terzi	513	489
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	680.578	580.548
b) Oneri sociali	239.062	163.160
c) Trattamento di fine rapporto	49.580	43.110
e) Altri costi del personale	<u>0</u>	<u>0</u>
	969.219	786.819

10) Ammortamenti e svalutazioni

a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0		0
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	0		-
	<u>0</u>	0	<u>-</u>

14) Oneri diversi di gestione		27.284	1.795
-------------------------------	--	--------	-------

Totale costi della produzione		1.159.542	912.377
--------------------------------------	--	------------------	----------------

Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		37.133	117.064
--	--	---------------	----------------

C) Proventi e oneri finanziari

16) Altri proventi finanziari:

d) proventi diversi dai precedenti:

- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri	0		0
	<u>0</u>	0	<u>0</u>

17) Interessi e altri oneri finanziari:

- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri	43		0
	<u>43</u>	43	<u>0</u>

Totale proventi e oneri finanziari		(43)	0
---	--	-------------	----------

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)		37.090	117.064
--	--	---------------	----------------

22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

		25.008	45.616
a) Imposte correnti		25.008	35.802
c) Imposte differite (anticipate)		0	9.838
d) Imposte anni precedenti		0	(24)

23) Utile (Perdita) dell'esercizio		12.082	71.448
---	--	---------------	---------------

L'Amministratore Unico
Fabio Gallo

A.F.V.G. SECURITY S.R.L.

Società unipersonale

Sede in VIA AQUILEIA, 46 - 34077 RONCHI DEI LEGIONARI (GO) - Capitale sociale Euro 100.000,00 i.v.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2025

Premessa

Attività svolte

La vostra Società opera nel settore dei servizi di controllo dei passeggeri in transito, dei bagagli a seguito e di stiva, della merce e della posta sull'Aeroporto di Ronchi dei Legionari. Tale attività viene svolta esclusivamente per la controllante, Aeroporto Friuli Venezia Giulia S.p.A., affidataria per concessione ENAC, dei servizi di sicurezza presso lo scalo regionale, come previsti dall'art. 2 del D.M. n. 85/1999 e s.m.i..

Il personale dipendente, opportunamente formato e preventivamente autorizzato, svolge inoltre i servizi di cui all'art. 3 del succitato Decreto Ministeriale quali:

- guardia e controllo aeromobili in sosta;
- trasporto e custodia di armi da e per gli aeromobili;
- ispezioni agli aeromobili.

Svolge, inoltre, in collaborazione con le forze di polizia presenti presso l'aeroporto, attività di vigilanza a carattere preventivo sulle infrastrutture aeroportuali e parcheggi annessi.

A partire dal mese di marzo 2017 la Società svolge, inoltre, per conto della Controllante e conformemente con quanto previsto dal Programma di Sicurezza Aeroportuale del Gestore, le seguenti attività:

- attività di presidio del Varco carraio;
- servizio di Control Room e attività connesse;
- procedura di sorveglianza e pattugliamento.

In un contesto caratterizzato da un generale aumento del traffico a livello globale, nel 2025, Trieste Airport ha registrato l'ennesimo record annuale di traffico – il terzo consecutivo – superando ampiamente la soglia del milione e seicento mila passeggeri transitati. A ciò hanno contribuito il buon andamento della maggior parte delle direttrici di traffico servite dallo scalo (mai così tante le destinazioni di linea collegate) e soprattutto il rafforzamento della base Ryanair, inaugurata nell'aprile 2024, nella quale il vettore irlandese ha basato – a partire dalla stagione estiva IATA 2025 – un secondo aeromobile, permettendo così un ulteriore ampliamento del network e delle frequenze operate.

Pienamente completato il recupero del traffico pre-COVID già nel 2024, il trasporto aereo europeo ha registrato, nel 2025, una crescita del 4,4 % rispetto all'anno precedente, raggiungendo la quota record di 2,6 miliardi di passeggeri,

mentre gli aeroporti italiani si attestano su un aumento del 5%: con oltre 230 milioni di passeggeri gestiti, è stato così stabilito il nuovo record di traffico registrato nel nostro Paese, che si conferma mercato in forte e costante crescita, e si sono superati del 19,1% i transiti del 2019.

In questo contesto particolarmente positivo, Trieste Airport rafforza ulteriormente la sua posizione registrando ancora una volta un notevole incremento sia del traffico passeggeri (+25,1%), che dei movimenti aerei (+14,2%), dati che hanno permesso il raggiungimento della cifra record di quasi 1,652 milioni di passeggeri gestiti. Grazie a ciò, per la prima volta nella sua storia, Trieste Airport è entrato a far parte della classifica dei Top 5 Airports di ACI Europe per la categoria “Medium size” (da 1 a 5 milioni di passeggeri annui) per percentuale di crescita annuale, piazzandosi secondo solo all’aeroporto di Chişinău.

Di seguito viene riportata la tabella con il numero di passeggeri registrati negli ultimi tre anni sullo scalo:

Passeggeri	2025	2024	2023	Δ 25-24	Δ % 25-24
Linea nazionale	873.813	741.317	578.311	132.496	17,87%
Linea internazionale	707.804	510.994	302.211	196.810	38,52%
Charter nazionale	4.244	4.749	4.357	-505	-10,63%
Charter internazionale	59.978	56.123	43.643	3.855	6,87%
Dirottamenti	2.126	2912	771	-786	-26,99%
Altri voli	6	6	7	0	0,00%
Transiti diretti	739	894	665	-155	-17,34%
Aviazione Generale	2.993	2.818	2.802	175	6,21%
Totale	1.651.703	1.319.813	932.767	331.890	25,15%

Il positivo trend di traffico fatto registrare da Trieste Airport ha avuto direttamente riflesso sul valore della produzione dell’esercizio che è risultato pari a Euro 1.197mila con un incremento, rispetto al 2024, di Euro 167mila pari al +16%. L’EBITDA è risultato pari ad Euro 37mila, in flessione rispetto all’anno precedente (Euro 117mila), per effetto dell’incremento dei costi della produzione che sono passati da Euro 912mila del 2024 a Euro 1.160mila (+ 27%) Il Bilancio al 31/12/2025 della vostra Società chiude con un utile di esercizio pari ad Euro 12.082 (Euro 71.448 nel 2024).

La Società alla data di chiusura del bilancio ha disponibilità liquide per Euro 208mila, e vanta crediti verso la controllante Aeroporto Friuli Venezia Giulia S.p.A. per Euro 629mila euro.

La dotazione patrimoniale e finanziaria della Società e della sua Controllante, ritenute solide, consentono all’Amministratore Unico di garantire il presupposto della continuità aziendale nella redazione del presente bilancio.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile, non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione.

A completamento della doverosa informazione si precisa che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Al fine di offrire una più chiara esposizione dei dati di bilancio, ci si è avvalsi della facoltà di omettere le voci con saldo uguale a zero. Ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 Cod. Civ, tutti gli importi riportati nel presente bilancio sono espressi in Euro, senza cifre decimali.

Criteri di valutazione

Le valutazioni di bilancio sono state effettuate in conformità agli artt. 2423 e 2423-bis del C.C. e alle disposizioni ed artt. 2424-bis e 2426 C.C., opportunamente integrati ed interpretati dai principi contabili formulati dall' Organismo Italiano di Contabilità. I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2025 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Nel corso del corrente esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga di cui all'art. 2423, V comma, del Codice Civile.

In particolare i criteri adottati nella formazione del bilancio sono i seguenti:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte, in ragione della comprovata utilità, al costo storico di acquisizione comprensivo di eventuali oneri accessori direttamente imputabili e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Sono state sistematicamente ammortizzate secondo un piano di ammortamento della durata di cinque anni, in relazione alla loro presunta vita utile.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Conformemente a quanto disposto al punto 3 dell'art. 2426 C.C., non risultano immobilizzazioni di valore durevolmente inferiore a quello iscritto in Bilancio. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi, mentre i costi di manutenzione aventi natura non incrementativa sono imputati integralmente a Conto Economico.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene. Tali aliquote corrispondono con quelle fiscali previste dal D.M. n. 88 del 31/12/1988:

- Mobili e macchine ordinarie d'ufficio: 12%
- Macchine d'ufficio elettroniche: 20%
- Macchinari e attrezzature varie: 15%
- Autovetture 20%

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi dei conti correnti bancari, postali, nonché della cassa e sono stati iscritti a Bilancio per gli importi effettivamente disponibili alla data di chiusura.

Ratei e risconti

Sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Fondi per rischi ed oneri

Accolgono accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Fondo TFR

E' stato determinato in conformità all'art. 2120 C.C. e rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Tale voce esprime il debito della Società, al netto dei versamenti effettuati a soggetti terzi, così come previsto dalla Legge n° 296 del 27/12/2006.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Costi e ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza. Le operazioni infragruppo sono avvenute a normali condizioni di mercato. Si rimanda al successivo paragrafo "Nuovi principi contabili – OIC 34 Ricavi" per i dettagli relativi alle novità in merito al trattamento contabile dei ricavi.

Contributi in conto esercizio

Vengono rilevati in seguito alla delibera dell'Ente erogatore, tenuto conto del principio di "correlazione di ricavi e costi dell'esercizio" (P.C. n. 11) in base a specifiche e dettagliate rendicontazioni, e pertanto solo quando sussiste la ragionevole certezza giuridica sulla loro esigibilità e maturazione.

Contributi in conto capitale

I contributi in conto capitale vengono contabilizzati in diretta diminuzione dei cespiti cui si riferiscono e vengono rilevati in seguito alla delibera dell'Ente erogatore e quando sussiste pertanto la ragionevole certezza giuridica sulla loro maturazione ed esigibilità.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- le differenze su imposte rilevate in esercizi precedenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio, come previsto dalla formulazione del Principio Contabile n. 25

Nuovi principi contabili – OIC 34 Ricavi

Il 19 aprile 2023, il Consiglio di Gestione dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha approvato il nuovo principio contabile OIC 34 sui ricavi. Il principio si rende applicabile ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2024 o da data successiva. Tale principio, oltre ad omogeneizzare elementi che erano già contenuti in altri standard (principalmente l'OIC 15 "Crediti" e l'OIC 12 "Composizione e schemi del bilancio d'esercizio"), fornisce indicazioni su fattispecie che non erano precedentemente trattate in modo specifico. L'ambito di applicazione dell'OIC 34 riguarda tutte le operazioni che comportano la rilevazione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, indipendentemente dalla loro classificazione nel Conto economico, mentre restano escluse le cessioni di azienda, i fitti attivi, i ristorni e i lavori in corso su ordinazione (per cui si continuerà ad applicare quanto disposto dall'OIC 23), nonché le transazioni che non hanno finalità di compravendita.

La rilevazione dei ricavi in bilancio avviene secondo il principio della competenza economica, distinguendo il metodo di rilevazione a seconda che si tratti di vendita di beni o prestazione di servizi.

Con riferimento alla vendita di beni, i ricavi sono rilevati quando è avvenuto il trasferimento sostanziale dei rischi e dei benefici connessi alla vendita, nonché l'ammontare dei ricavi può essere determinato in modo attendibile.

Per quanto riguarda invece la prestazione di servizi, i ricavi sono rilevati in base allo stato di avanzamento se l'accordo tra le parti prevede che il diritto al corrispettivo per il venditore maturi via via che la prestazione è eseguita, nonché l'ammontare del ricavo di competenza può essere misurato attendibilmente.

In linea generale, quindi, il modello contabile introdotto dal nuovo principio è articolato nelle seguenti fasi:

- determinazione del prezzo complessivo del contratto;
- identificazione delle unità elementari di contabilizzazione, distintamente individuabili, contenute nel contratto;
- valorizzazione delle unità elementari di contabilizzazione;
- rilevazione del ricavo quando l'unità elementare di contabilizzazione viene adempiuta dall'entità, tenendo in considerazione il fatto che i servizi potrebbero essere resi non in uno specifico momento, ma anche nel corso di un periodo di tempo.

La Società ha effettuato una valutazione ad esito della quale non sono state individuate fattispecie tali da impattare la modalità di rilevazione dei ricavi adottata in precedenza.

Dati sull'occupazione

Il personale dipendente è esclusivamente operativo in quanto per la gestione amministrativa la Società si avvale della collaborazione della struttura della controllante Aeroporto Friuli Venezia Giulia S.p.A. nonché di consulenti esterni, in particolare di uno Studio di consulenza del lavoro per l'elaborazione delle paghe e delle pratiche inerenti.

Organico	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Impiegati (FTE) media annua	27,27	23,23	4,03
Impiegati (FTE) al 31/12	25,48	23,73	1,75

Le unità lavorative medie annue della A.F.V.G. Security S.r.l. nel 2025 sono state pari a 27,27 contro le 23,23 del 2024. Il dato puntuale al 31/12/2025 in termini di F.T.E. si attesta a 25,48 in aumento rispetto al 31/12/2024 (23,73).

Le ore complessivamente fatturate nel corso dell'esercizio alla Controllante per lo svolgimento del servizio di sicurezza aeroportuale sono state 51.580, contro 43.185 dell'anno precedente (+19%).

Informazione su fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura del periodo non si sono verificati eventi tali da giustificare modifiche alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria esposta in bilancio e quindi da richiedere rettifiche e/o annotazioni integrative al documento di bilancio. Permane l'incertezza legata ai conflitti bellici in corso in Ucraina e aumenta il rischio di pesanti ripercussioni geopolitiche e macroeconomiche dopo

l'escalation del conflitto in Medio Oriente con l'avvio di operazioni belliche in Iran da parte di Stati Uniti ed Israele che ha provocato un'estensione del conflitto con la risposta iraniana in gran parte dei paesi del golfo persico. Il perdurare di uno scenario geopolitico instabile unitamente all'incertezza macroeconomica sulla durata e quantificazione monetaria delle misure protezionistiche concretizzatesi nel 2025, continueranno a delineare estrema volatilità dei costi unitari energetici oltre che incertezza sulla disponibilità di materie prime, criticità nell'approvvigionamento di alcuni materiali, aumento dei costi operativi correlati al funzionamento delle infrastrutture aeroportuali ed un aumento dei costi di realizzazione di alcuni investimenti.

Di contro si segnala che Aeroitalia ha già confermato l'apertura del primo collegamento diretto tra Trieste e Salerno Costa d'Amalfi con due collegamenti settimanali per promuovere nuove opportunità di viaggio e turismo tra Friuli Venezia Giulia e Campania. Quanto sopra unitamente all'annunciato aumento di frequenze sulle rotte esistenti fa sì che il 2026 possa concretizzarsi come un ulteriore anno di crescita per lo scalo.

Nel bimestre chiuso a febbraio 2026 i passeggeri di Trieste Airport si sono attestati ad un totale di 188.130 rispetto a 171.392 dello stesso periodo 2025 (+9,8%).

Attività

B) Immobilizzazioni

I. *Immobilizzazioni immateriali*

Non ci sono state movimentazioni per le Immobilizzazioni Immateriali nel corso dell'esercizio; le voci iscritte a bilancio sono state completamente ammortizzate nel corso esercizio 2019.

II. *Immobilizzazioni materiali*

Le immobilizzazioni materiali non hanno registrato, nel corso dell'esercizio, incrementi e sono state completamente ammortizzate nell'esercizio 2023, rettificata dai corrispondenti Fondi di ammortamento.

La voce più significativa "Altri beni" comprende mobili e macchine elettroniche d'ufficio. L'unico movimento registrato nel corso dell'esercizio riguarda l'autovettura aziendale che è stata rottamata nel mese di dicembre.

Descrizione	Importo
Costo storico	20.548
Ammortamenti esercizi precedenti	(20.548)
Saldo al 31/12/2024	0
Acquisizione dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	(0)
Rottamazioni dell'esercizio	(5.351)
Costo storico	15.197
Ammortamenti esercizi precedenti	(15.197)
Saldo al 31/12/2025	(0)

C) Attivo circolante

II. Crediti

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
668.603	708.627	-40.024

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	0	0	0	0
Verso controllanti	628.548	0	0	628.548
Per crediti tributari	37.308	0	0	37.308
Per imposte anticipate	0	0	0	0
Verso altri	2.747	0	0	2.747
	668.603	0	0	668.603

Non esistono crediti con scadenza oltre i 12 mesi.

I crediti "Verso controllanti" (Euro 628.548) riguardano le fatture non ancora saldate da parte della Controllante "Aeroporto Friuli Venezia Giulia S.p.A." per il servizio di sicurezza svolto in base al D.M. n. 85/1999. Per quanto concerne gli obblighi di cui all'Art. 2427 C.C. numero 22-ter), si ribadisce l'inesistenza di "Accordi fuori bilancio".

Si precisa inoltre che le operazioni poste in atto con le "Parti Correlate" di cui al numero 22-bis) del medesimo articolo, risultano concluse a "condizioni di mercato".

I crediti tributari al 31/12/2025 accolgono il saldo IVA (Euro 26.541).

I "Crediti per Imposte prepagate", il cui saldo al 31/12/2023 ammontava ad Euro 9.838 e rappresentava il residuo, dopo gli utilizzi del 2022 e 2023, delle perdite fiscali dell'esercizio 2020 (Euro 48.579) e dell'esercizio 2021 (Euro 39.100), sono

stati completamente utilizzati per abbattere l'imponibile fiscale del 2024. Per un maggiore dettaglio si rimanda alla parte della presente nota dedicata alla fiscalità differita.

I crediti "Verso altri" sono composti, nel dettaglio, dalle seguenti voci:

- Inps Gestione separata a credito	Euro	2.644
- Cauzioni Telecom	Euro	103

Si segnala che nonostante le numerose richieste di rimborso e la completezza documentale, il credito nei confronti della Gestione separata dell'Inps richiesto a rimborso nel 2015 resta ancora aperto. Si è ritenuto di mantenere tale posta ancora per questo esercizio nonostante i segnali di sofferenza.

Ai sensi dell'art. 2427 n° 6 del C.C. si specifica che i crediti sono collocati interamente all'interno del territorio nazionale.

III. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
207.982	163.105	44.877

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024
Depositi bancari e postali	207.759	162.922
Denari e altri valori in cassa	223	183
	207.982	163.105

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide, l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
12.002	5.013	6.988

La voce "risconti attivi" accoglie l'importo di competenza del 2025 della polizza RC e del bollo per l'auto aziendale, nonché il risconto calcolato sul vestiario e sulle dotazioni del personale con durata biennale.

Passività**A) Patrimonio netto**

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
282.383	270.301	12.082

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2025
Capitale	100.000	0	0	100.000
Riserva legale	10.077	3.573	0	13.650
Riserva per conversione arrotondam.	0	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	88.776	67.875	0	156.651
Utili (perdite) d'esercizio	71.448	12.082	(71.448)	12.082
	270.301	83.530	(71.448)	282.383

Il capitale sociale è così composto:

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Quote	100	1.000
Totale	100	1.000

Le quote azionarie della Società sono interamente possedute dalla “Aeroporto Friuli Venezia Giulia S.p.A.” che gestisce lo scalo regionale del Friuli Venezia Giulia.

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto negli ultimi tre esercizi:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riporto a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio 2023	100.000	8.167	52.500	0	160.666
Risultato dell'esercizio 2023	0	0	0	38.187	38.187
Destinazione del risultato dell'esercizio 2023	0	1.910	36.277	(38.187)	0
All'inizio dell'esercizio 2024	100.000	10.077	88.777	0	198.854
Risultato dell'esercizio 2024	0	0	0	71.448	71.448
Destinazione del risultato dell'esercizio 2024	0	3.573	67.875	(71.448)	0
All'inizio dell'esercizio 2025	100.000	13.650	156.652	0	270.301
Risultato dell'esercizio 2025	0	0	0	12.082	12.082

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
312.475	397.532	(85.056)

La variazione è così costituita:

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2025
TFR movimenti del periodo	397.532	44.512	129.568	312.475

Il Fondo T.F.R. è stato determinato secondo le previsioni dell'art. 2120 del C.C. pertanto gli incrementi sono determinati dall'accantonamento dell'anno, nonché dalla rivalutazione del Fondo esistente in azienda, e i decrementi dagli utilizzi per esodi e/o per anticipazioni. Non sono applicabili le previsioni di cui alla Legge 296/2006, ma si segnala che alcuni dipendenti hanno aderito a forme di previdenza complementare.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
293.644	209.190	84.455

I debiti sono valutati al loro valore nominale e scadono tutti entro i 12 mesi:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso Fornitori	47.660	0	0	47.660
Verso controllanti	1.018	0	0	1.018
Debiti tributari	20.345	0	0	20.345
Debiti verso istituti di previdenza	59.883	0	0	59.883
Verso altri	164.738	0	0	164.738
	293.644	0	0	293.644

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte. Le fatture da ricevere al 31/12/2025 ammontano ad Euro 18.028 e si riferiscono principalmente al corrispettivo dovuto alla società di consulenza per l'elaborazione delle paghe e al compenso spettante al sindaco unico per la revisione legale e il controllo contabile.

I “Debiti verso controllanti” al 31/12/2025 per i servizi amministrativi che gli Uffici della Aeroporto S.p.A. effettuano per conto della Società, sono stati interamente saldati/compensati. L’importo esposto in bilancio pari Euro 1.018 si riferisce all’approvvigionamento di liquidità dalla Controllante per la gestione della cassa della Società tenuta per finalità strettamente operative (prevalentemente acquisto di marche da bollo per il rinnovo dei certificati delle GPG).

La voce “Debiti tributari” accoglie solo le passività per imposte certe e determinate. La voce più significativa (Euro 20.474) riguarda un debito per la restituzione volontaria che la Società ha effettuato (tramite ravvedimento operoso e versamento F24 del 5/3/2025) a seguito dei controlli ricevuti nel corso dell’esercizio da parte dell’Agenzia delle Entrate e che hanno evidenziato un superamento dei limiti dei massimali previsti per la sezione 3.1 del Temporary Framework a livello di Impresa Unica. Il contributo era stato incassato dalla Società nel 2021 quale contributo a fondo perduto per il COVID 19. Tale debito risulta interamente saldato alla data di redazione del presente bilancio. Si evidenzia che non sussistono alla data di chiusura dell’esercizio debiti per IRAP e IRES dell’esercizio, in quanto gli acconti già versati nel corso del 2025 sono risultati capienti rispetto agli stanziamenti delle imposte dell’esercizio, si rimanda alla sezione dell’attivo della presente Nota per l’evidenza dei crediti che verranno riportati nelle prossime dichiarazioni.

I “Debiti verso istituti di previdenza” comprendono i debiti per INPS e INAIL, essi risultano interamente saldati alla data della redazione del presente bilancio, ad eccezione che per la parte relativa alle retribuzioni differite.

Nella voce "Altri Debiti" le poste più consistenti sono rappresentate dal debito verso dipendenti per retribuzioni differite, ferie non godute e 14^a mensilità maturata (complessivamente pari ad Euro 162.453, contro Euro 102.160 del 2024). I debiti verso i Fondi di previdenza integrativa al 31/12/2025 ammontano complessivamente ad Euro 1.954.

Alla data del 31/12/2025 non sussistono debiti al di fuori del territorio nazionale.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
84	103	(19)

Al 31/12/2025 risultano ratei passivi per la liquidazione delle spese di gestione dell’estratto conto bancario.

Conto economico**A) Valore della produzione**

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
1.196.675	1.029.441	167.234

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Ricavi delle vendite e prestazioni	1.196.644	1.001.892	194.752
Altri ricavi e proventi	31	27.549	(27.518)
- vari	31	27.549	(27.518)
- contributi in conto esercizio	0	0	0
	1.196.675	1.029.441	167.234

I ricavi delle prestazioni sono correlati alle attività svolte dalla Società nel corso dell'esercizio e prestate, nella loro totalità, nei confronti della Controllante "Aeroporto Friuli Venezia Giulia S.p.A.".

L'incremento voce "Ricavi delle vendite e prestazioni" rispetto all'esercizio precedente (+ 19,4 %), è da riferire all'aumento del monte ore di attività svolta dalla Società per gli effetti dell'incremento in termini di movimenti e di volumi di traffico in netta ripresa dopo la pandemia da COVID-19. Il numero di passeggeri dell'aeroporto nel 2025 si è attestato a 1.651.703 con un incremento del +25,15% rispetto l'esercizio precedente (1.319.813). Gli effetti positivi sui ricavi dell'esercizio sono evidenti.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
1.159.542	912.377	247.165

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	11.942	6.490	5.452
Servizi	150.583	116.783	33.800
Godimento Beni di Terzi	513	489	24
Salari e Stipendi	680.578	580.548	100.029
Oneri sociali	239.062	163.160	75.901
Trattamento di fine rapporto	49.580	43.110	6.469
Altri costi del personale	0	0	0
Amm.to immobilizz. Materiali	0	0	0
Oneri diversi di gestione	27.284	1.795	25.489
	1.159.542	912.377	247.165

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
11.942	6.490	5.452

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Materiale vario per manutenzione	0	0	0
Altri materiali di consumo	5.683	3.104	2.579
Combustibile autovetture	365	822	(457)
Vestiaro impiegati	5.895	2.565	3.330
	11.942	6.490	5.451

I “Costi per materie di consumo” sono relativi sia all’acquisto di materiali impiegati direttamente nell’attività di controllo come guanti, calzature che alla manutenzione e il funzionamento degli apparati per la rilevazione di esplosivi.

Costi per servizi

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
150.583	116.783	33.800

Tra i costi per servizi le voci più rilevanti sono le seguenti:

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Servizi Amministrativi	34.626	39.330	(4.704)
Servizi Industriali	6.656	2.912	3.744
Consulenze	13.590	12.609	981
Assicurazioni	3.199	2.489	710
Compensi Organi Sociali	8.320	8.320	0
Altri costi del personale	74.690	51.123	23.567
	150.583	116.783	24.298

Costi per Godimento Beni di Terzi

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
513	489	24

La voce accoglie i canoni di utilizzo di una licenza per un software amministrativo.

Costi per il personale

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
969.219	786.819	182.400

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Salari e stipendi	680.578	580.548	100.029
Oneri sociali	239.062	163.160	75.901
TFR	49.580	43.110	6.469
Altri costi del personale	0	0	0
	969.219	786.819	182.400

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente assunto, ivi inclusi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti previsti dalla legge e dal contratto collettivo.

L'aumento del costo del personale, rispetto all'esercizio precedente, è riconducibile all'incremento delle unità lavorative medie annue impiegate (FTE +4) e delle ore di attività complessive svolte. Come già illustrato nella sezione della presente Nota dedicata al Valore della produzione, la ripresa del traffico e l'aumento dei passeggeri in partenza dallo scalo regionale, che hanno raggiunto e superato i valori pre pandemia, aveva consentito alla Società di sospendere il ricorso alla cassa integrazione e agli altri ammortizzatori sociali (Contratto di Solidarietà) già a partire dal 26 marzo 2023. Dal 2024 si è reso necessario procedere a nuove assunzioni, per un maggiore dettaglio sui dati occupazionali si rimanda alla parte introduttiva della presente Nota Integrativa.

Si evidenzia inoltre che sull'aumento del costo del personale rispetto all'esercizio precedente ha in parte inciso l'incremento retributivo legato al rinnovo del CCNL per il periodo 2024-2026, che sottoscritto a febbraio 2024, ha previsto un adeguamento annuale anche nel 2025.

Ammortamento delle immobilizzazioni

Per quanto riguarda le immobilizzazioni, si precisa, che non sono stati calcolati ammortamenti per l'esercizio, in quanto, sulla base della durata utile del loro sfruttamento nella fase produttiva, secondo le percentuali specificate nella parte introduttiva della presente Nota Integrativa, i cespiti risultavano al 1/1/2024 completamente ammortizzati.

Oneri diversi di gestione

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
27.284	1.795	25.489

In questa voce sono ricomprese, la tassa per i diritti camerali, la tassa di vidimazione dei libri sociali, la tassa di circolazione dell'autovettura aziendale ed altri oneri fuori competenza economica riallocati in applicazione D.lgs. 139/2015 di recepimento della Direttiva 34/2013/UE. L'incremento più significativo fa riferimento alla sopravvenienza relativa alla restituzione volontaria che la Società ha effettuato (tramite ravvedimento operoso e versamento F24 del 5/3/2025) a seguito dei controlli ricevuti nel corso dell'esercizio da parte dell'Agenzia delle Entrate e che hanno evidenziato un superamento dei limiti dei massimali previsti per la sezione 3.1 del Temporary Framework a livello di Impresa Unica.

C) Proventi e oneri finanziari

La gestione finanziaria non rileva significative variazioni rispetto all'anno precedente.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
25.008	45.616	(20.608)

Imposte	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Imposte correnti:	25.008	35.802	(10.794)
IRES	15.212	21.748	(6.536)
IRAP	9.796	14.054	(4.258)
Imposte differite	0	9.838	(9.838)
IRES	0	0	0
IRAP	0	9.838	-9.838
Imposte anni precedenti	0	(24)	24
IRES	0	-24	24
IRAP	0	0	0
	25.008	45.616	(20.608)

Imposte correnti

Determinazione dell'imponibile IRES

La Società, che svolge per conto della Controllante “Aeroporto Friuli Venezia Giulia S.p.A.” di gestione aeroportuale, i servizi di sicurezza previsti dall’art. 2 del D.M. n. 85/1999 e s.m.i., aveva recepito dal 2019 al 2021 l’applicazione dell’addizionale I.R.E.S. (+3,5%) sui redditi derivanti dallo svolgimento di attività svolte in base a concessioni autostradali, a concessioni di gestione aeroportuale, autorizzazioni e concessioni portuali, e concessioni ferroviarie, prevista da un emendamento alla “Legge di Bilancio 2020” approvato dalla Commissione Bilancio del Senato della Repubblica Italiana. Con l’esercizio 2022 l’imposta IRES dal 37,5% è ritornata a scontare l’aliquota ordinaria del 24%. Il calcolo della stima delle imposte evidenzia un imponibile fiscale pari ad Euro 63.381 e pertanto un IRES corrente di Euro 15.212.

Si evidenzia che le perdite fiscali del 2020 e del 2021 erano state completamente assorbite nell’esercizio precedente.

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	37.090	
Variazioni in aumento	26.291	
Variazioni in diminuzione	0	
Imponibile fiscale lordo	63.381	
Perdite fiscali utilizzabili fino all'80% dell'imponibile	0	
Imponibile fiscale netto	63.381	
IRES corrente sul reddito dell'esercizio (24 %)		15.212

Determinazione dell'imponibile IRAP

Per quanto concerne l’I.R.A.P., l’aliquota applicata, pari al 4,20% (anziché del 3,97%), è quella prevista dal D.Lgs. 446/1997 per le “Società di capitali ed enti commerciali che esercitano attività di imprese concessionarie diverse da quelle di costruzione e gestione di autostrade e trafori”.

Si evidenzia che, a seguito dell’applicazione deduzioni sul costo del lavoro (c.d. cuneo fiscale) previste dalla Legge di Stabilità 2015 (art. 11 – comma 4-octies del D. Lgs. 446/1997), si determina un reddito netto di Euro 233.231 e pertanto l’IRAP di competenza dell’esercizio è pari ad Euro 9.796.

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	37.133	
Spese per il personale	969.219	
Altri ricavi non imponibili ai fini IRAP	(22)	
Altri costi non deducibili ai fini IRAP	25.708	
Deduzioni relative al costo del personale	798.808	
Imponibile fiscale	233.231	
IRAP corrente per l'esercizio (4,2%)		9.796

Imposte relative ad esercizi precedenti

Dalle dichiarazioni Redditi SC 2025 e IRAP 2025 che la Società ha presentato nell'esercizio, come da termini di legge, non si rilevano imposte relative ad esercizi precedenti.

Fiscalità differita

Per quanto previsto nel punto 14) dell'art. 2427 del Codice civile si evidenzia che non sono state rilevate imposte differite di competenza dell'esercizio.

Compensi Amministratori e Sindaci

L'Assemblea dei Soci del 29 aprile 2025 aveva confermato nella carica di Amministratore Unico per tre esercizi, ovvero fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2027, l'ing. Marco Consalvo, senza attribuzione di alcun compenso. A seguito delle dimissioni da lui medesimo presentate, l'Assemblea dei Soci nella seduta del 22 gennaio 2026, ha nominato con gli stessi termini e condizioni il dr. Fabio Gallo.

Nella seduta del 6 maggio 2024 l'Assemblea Ordinaria ha riconfermato Sindaco Unico con la funzione anche di revisore legale dei conti la dott.ssa Lorella Torchio che resterà in carica per tre esercizi sino all'approvazione del bilancio 2026 percependo un compenso annuale di Euro 8.000 lordi, di cui Euro 4.000 per la revisione legale.

Informazioni ai sensi dell'art. 1- commi 125-129, Legge 124/2017

In conformità a quanto previsto dalla Legge 124/2017, si precisa che la Società nel corso dell'esercizio 2025 non ha ricevuto da Pubbliche Amministrazioni e da altri soggetti anche societari in controllo pubblico "sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria".

Altre informazioni ai sensi dell'art. 2427 Codice Civile

Per quanto concerne gli obblighi di cui all'Art. 2427 C.C. numero 22-ter), si ribadisce l'inesistenza di "Accordi fuori bilancio", mentre per quanto concerne le caratteristiche e tipologia delle operazioni poste in atto con le "Parti Correlate" di cui al numero 22-bis) del medesimo articolo, si specifica che le stesse sono comunque concluse a "condizioni di mercato".

Conclusioni

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

A seguito delle risultanze del conto economico, si determina un utile d'esercizio di Euro 12.082 che si propone di destinare Riserva Legale per Euro 604 e a Riserva Utili portati a nuovo per Euro 11.478.

Ronchi dei Legionari, 30/03/2026.

L'Amministratore Unico
Fabio Gallo